

VOLLEY

Tiffany, i numeri non hanno sesso In A nessuno schiaccia come lei

In A2 la trans brasiliana trascina Palmi con 26 punti a partita. Negli ultimi 6 turni le calabresi meglio della capolista Filottrano

PIERO GIANNICO

Che potesse essere una giocatrice di categoria superiore lo si era capito subito, già nel match del suo esordio con la maglia della Golem Software Palmi contro la Delta Informatica Trentino. Tiffany Pereira De Abreu è la schiacciatrice brasiliana che dal 19 febbraio - domenica dopo domenica - sta conquistando la pallavolo italiana e mondiale a suon di punti e numeri da record in A2. Il suo tesseramento ha fatto molto discutere: da un lato la vicenda umana del cambio di sesso che l'ha portata ad essere donna a tutti gli effetti e dall'altro, nonostante il nulla osta all'attività pallavolistica in Italia da parte della Federvolley, la questione di ammissibilità di atlete transgender nei campionati femminili. Su sollecito della Lega Pallavolo Serie A Femminile, Coni, Fipav e Fivb hanno fatto luce sulla vicenda che oggi ha per lo meno delle risposte.

Tiffany dimostra di avere i numeri per essere considerata una fuoriclasse del volley

femminile perché in 6 partite disputate ha totalizzato 158 punti, con una media di 26,3 a partita e di 6,9 punti a set (salta sui 3,25). Dati alla mano ha persino fatto meglio di Paola Egonu, bomber principe dell'A1 che ha chiuso con una media di punti set pari a 6,74. E' vero che la differenza tecnica tra A1 e A2 è notevole, ma le prestazioni di Tiffany sono da categoria superiore. Intanto, l'inserimento della schiacciatrice brasiliana nel Palmi ha alzato il tasso tecnico della

squadra e cambiato i rapporti di forza tra le formazioni. La Golem, infatti, prima dell'arrivo del nuovo posto quattro era in 10ª posizione con 23 punti a -4 dal 7º posto cioè l'ultimo disponibile per l'approdo ai playoff promozione. Il suo inneso ha proiettato la formazione reggina all'8º posto con 35 punti, a due di distanza dal 6º e a 4 dalla 5ª piazza. Palmi da 7 vittorie e 11 sconfitte, passa a 11 vittorie e 13 sconfitte. Ha perso due volte nelle ultime sei partite conquistando 12

punti, facendo meglio della capolista Filottrano (11).

A livello individuale, in A2 la migliore realizzatrice è Camilla Mingardi del Legnano con 483 punti in 24 partite e 95 set disputati, ma con una media punti a partita pari a 20,1 e 5,1 a set. Scorrendo gli ultimi 15 campionati di A2 femminile solo Moreno Pino, nella stagione 2008/09 con Aprilia ha fatto meglio con 27,3 punti a partita e 6,44 a set. Nemmeno Carmen Turlea con Sassuolo in A2 nella stagione 2006/07 (media punti di 22,33 a partita e 5,73 a set) e Jovana Brakovec all'epoca a Conegliano (22,65 punti a partita e 5,92 a set) avevano saputo fare meglio.

Tiffany è giocatrice di vertice del volley rosa e ora prova a spingere la sua Palmi verso l'A1. Con il cuore e con il calore di un territorio e di un club che l'hanno amata dal primo giorno.

CUNEO IN LUTTO, ADDIO LUBATTI

Bruno Lubatti si trovava in Russia come supervisor CEV, per la partita di Champions tra Kazan e Belgorod, quando un malore lo ha ucciso a 64 anni. Aveva contribuito, da dirigente, allo scudetto di Cuneo del 2010.



Tiffany Pereira de Abreu, 32 anni, è alta 192 cm (ANSA)

